



Turismo solidale

Sri Lanka

Il turismo solidale è...

...viaggiare con consapevolezza e con rispetto per la realtà dei paesi di destinazione.

Il turismo solidale va incontro alla gente ed alla natura con rispetto e disponibilità è un incontro-scambio reale e profondo tra il turista e le popolazioni locali.

L'associazione "COSE DELL'ALTRO MONDO" e la Coop. VAGAMONDI propongono un viaggio di questo tipo in SRI LANKA, una meravigliosa isola situata a sud ovest dell'India.

Pochi paesi al mondo sanno offrire una così grande varietà di paesaggi e di culture in un'area geografica limitata come questa.



Il nostro desiderio è di farvi trascorrere una vacanza indimenticabile a costi contenuti, tra i paesaggi incantevoli e i profumi esotici di una natura incontaminata.

Vogliamo farvi conoscere una millenaria cultura, andando alla scoperta di antichi monumenti e della vita quotidiana degli abitanti.



VAGAMONDI
COSE DELL'ALTRO MONDO
onlus

41043 FORMIGINE (MO) - Via per Sassuolo, 1 - Tel. 059 55 28 71
www.vagamondi.net . turismo@vagamondi.net



Il paese

Intorno al 1500 fu colonia portoghese, poi un secolo dopo olandese, infine intorno al 1800 divenne possedimento inglese sino al **1948, anno dell'indipendenza**. Sino al 1972 si chiamò Ceylon (nome dato dagli inglesi), **poi fu cambiato in Sri Lanka che vuol dire "Isola Splendida"**.



Pur essendo un'isola così piccola Sri Lanka si è guadagnata tanti nomi: Serendib, Lacrima dell'India, Isola Risplendente, Isola del Dharma, Perla d'Oriente...

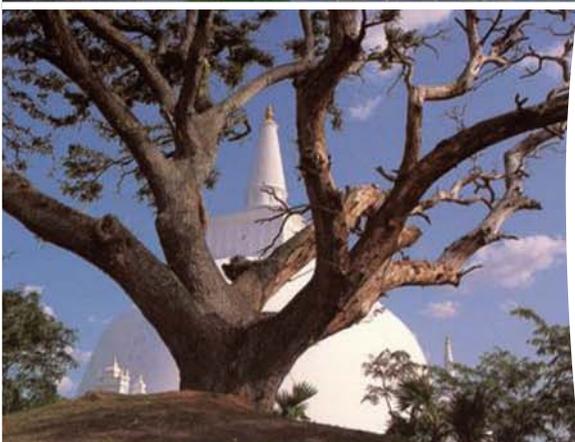
Alla fine del XIII° secolo Marco Polo scriveva: "L'isola è davvero la migliore e la più illustre del mondo.."

La natura si offre ricchissima di colori in un susseguirsi di paesaggi che spaziano dalle rive del mare bordate alle pianure tropicali coperte da risaie per arrivare alle montagne dove si estendono le piantagioni di tè.



Indipendente dal 1948, oggi conta circa 19 milioni d'abitanti, di cui oltre il 70 % è di etnia Cingalese e religione buddista. Lo Sri Lanka ha circa 18 milioni di abitanti e per la sua posizione geografica e' la meta ideale per un viaggio di nozze che abbinati un tour in quest'isola con un **soggiorno balneare alle Maldive**.

Di seguito sono elencati, corredati di foto e breve descrizione, alcuni dei siti storici, artistici e religiosi che potrete visitare a seconda del tour prescelto. Sono anche elencate alcune visite ed escursioni, facoltative ma tali da rendere il viaggio ancor più vario e gradevole.



Anuradhapura

Capitale dell'isola per 1400 anni, **è uno tra i siti archeologi più importanti del mondo**. Tra le numerose rovine disseminate nell'area, lo Sri Maha Bodhi, tempio sacro che conserva l'albero del Bo, un "ficus religiosa" di oltre 2300 anni, il Brazen Palace, immenso palazzo dal tetto di ottone, un tempo con 1.000 stanze ornate d'argento e pietre preziose, le imponenti e preziose dagobe di Ruvanve-lisaya, Abhayagiri e Jetavana, il tempio rupestre di Isurumuniya, con la celebre scultura degli amanti.

Polonnaruwa

Qui ci sono le rovine di una grande città medioevale colma di templi buddisti con statue, piscine ed abitazioni.

La fioritura di questa città e il suo maggior sviluppo culturale e religioso avvenne nel secolo XII, capitale durante il regno del re Parakrama Bahuwa I.

I templi sono ora tornati ad essere attivi a tutti gli effetti, infatti ad ogni statua di Buddha corrisponde un altare con le offerte di petali freschi di loto.





Thuparama

È un edificio rettangolare, massiccio, di mattoni. La muratura, sia esterna che interna, è riccamente adornata d'ornamenti e rilievi con motivi animali. Il tetto a volta del tempio si è conservato nel suo aspetto originale.



Vatadage

È un edificio ampio di forma circolare che il re Parakramabahu fece costruire come deposito della reliquia, il Dente di Buddha.

Il tempio ha quattro entrate, orientate secondo i punti cardinali e le scalinate che vi conducono sono splendidamente decorata con makara e pietre di luna.



Gal Vihara

Questo luogo è uno dei più belli di tutta l'isola, è noto anche con il nome di **monastero di pietra**; si tratta di un'insieme di quattro statue scolpite in un muro di granito che ai tempi di Parakramabahu, il benefattore del monastero, erano completamente dipinte.



Sigiriya

Nota come "la rocca del leone" o il "Castello Celeste", si presenta come uno sperone, quasi un'isola di roccia, **alta 200 metri** in un mare di verde.

Oggi sul pianoro in cima al masso, scalato da rampe di gradini e da temerarie scalette metalliche semivolanti, si vede poco più dei profili di muri e fondamenta.

Sigiriya era più di una fortezza cupa e terrificante, fu la cittadella reale per 18 anni, **dal 477 al 495 d.C.** ed è ancor oggi uno dei luoghi più splendidi dell'isola.



In un incavo della roccia, protetto dalla pioggia e dai venti, sul muro occidentale della roccia di Sigiriya, accessibile per la scala a chiocciola, vi sono i più begli affreschi orientali che possiate vedere, noti come "**le Fanciulle delle Nuvole**".

Chi fossero queste opulente bellezze ingioiellate, se davvero esistite o solo immaginate, non è dato sapere ma l'artista che animò le loro morbide membra e i loro sorrisi suadenti realizzò un vero capolavoro.

I colori furono apposti su una base di colla e di olio e si fusero con l'intonaco creando un effetto pari a quello degli affreschi italiani.



Sulla vetta si trovano i ruderi del palazzo reale, estesi su circa 10.000 m². Il muro esterno, alto 6 metri, fu costruito sull'orlo del precipizio ed è ancora visibile in alcuni punti. Dall'alto il panorama è eccezionale e si gode una veduta stupenda sugli **antichi giardini**.